

I LAVORI PUBBLICI NEL NUOVO CODICE APPALTI

UN VADEMECUM PER GLI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI

le complesse tematiche dei lavori pubblici e dei correlati incarichi tecnici affrontate
con **taglio pratico** e con **attenzione al ruolo del libero professionista incaricato**

MODULO A
INQUADRAMENTO GENERALE,
ACQUISIZIONE E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

ORDINE DEGLI **ARCHITETTI** DELLA
PROVINCIA DI **COMO**

giovedì 24 maggio 2018

relatore **GIANLUCA SCACCHI**
FUNZIONARIO COMUNALE E LIBERO PROFESSIONISTA

MODULO A

INQUADRAMENTO GENERALE, ACQUISIZIONE E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Presentazione degli argomenti

- struttura e finalità del corso
- inquadramento normativo: il codice appalti D.lgs 50-2016, i decreti attuativi e le linee guida ANAC; struttura e gerarchia del quadro regolamentare
- una bussola per orientarsi
- il lessico dei contratti pubblici e la tripartizione: lavori, servizi, forniture
- le definizioni di «servizio di architettura ed ingegneria» e di «servizio tecnico»
- rassegna delle diverse possibilità d'incarico per gli architetti
- i requisiti di capacità e di moralità richiesti ai professionisti
- le modalità di selezione e di scelta dei professionisti: soglie e criteri
- il mercato elettronico, cenni sul sistema di e-procurement Arca Sintel Lombardia
- la definizione dell'onorario professionale

MODULO A

INQUADRAMENTO GENERALE, ACQUISIZIONE E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

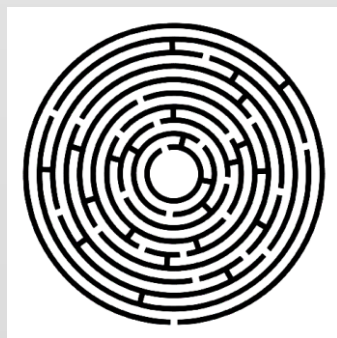
presentazione degli argomenti, segue

- la formalizzazione dell'incarico
- le peculiarità dell'ente pubblico quale committente
- i rapporti con la committenza e la figura del R.U.P.
- i ruoli e le funzioni attribuibili al professionista e le connesse responsabilità
- una rassegna delle diverse possibilità d'incarico per gli architetti
- la prassi operativa nei vari settori: coordinamento della sicurezza, rilievi e topografia, perizie e stime, altre mansioni tecniche
- la progettazione lavori in ambito pubblico, cenni e rimando al modulo B
- la direzione lavori in ambito pubblico, cenni e rimando al modulo C
- la conclusione dell'incarico
- la fatturazione alla pubblica amministrazione

IL CORSO TRATTA LA COMPLESSA MATERIA DEI **CONTRATTI PUBBLICI**, CON RIFERIMENTO AI SETTORI DEI **LAVORI** E DEI **CORRELATI SERVIZI TECNICO PROFESSIONALI**

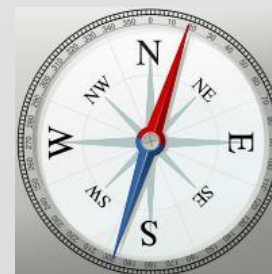
ALL'ARCHITETTO LIBERO PROFESSIONISTA CHE OPERA, O AMBISCE AD OPERARE, IN TALE AMBITO VENGONO RICHIESTE **ANCHE CONOSCENZE DI ORDINE NORMATIVO ED AMMINISTRATIVO**

IL **PRIMO OBIETTIVO** È QUINDI QUELLO DI **NON «SMARRIRSI»** IN QUESTO CONTESTO, RICCO DI SFACCETTATURE E POCO FAMILIARE PER UN PROFESSIONISTA TECNICO



~~rischio
labirinto~~

ricerca di un
metodo



GIURISPRUDENZA

LINEE GUIDA ANAC

*ambito
privatistico*

**D.LGS 50-2016
NUOVO CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI**

**DIRETTIVE
UNIONE
EUROPEA**

**REGIME
TRANSITORIO**

*ambito
pubblicistico*

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CRITERI AMBIENTALI

*regolamentazione
locale*

**NORME
TECNICHE**

LESSICO SPECIALISTICO

*prassi
codificate*

**DECRETI
MINISTERIALI**

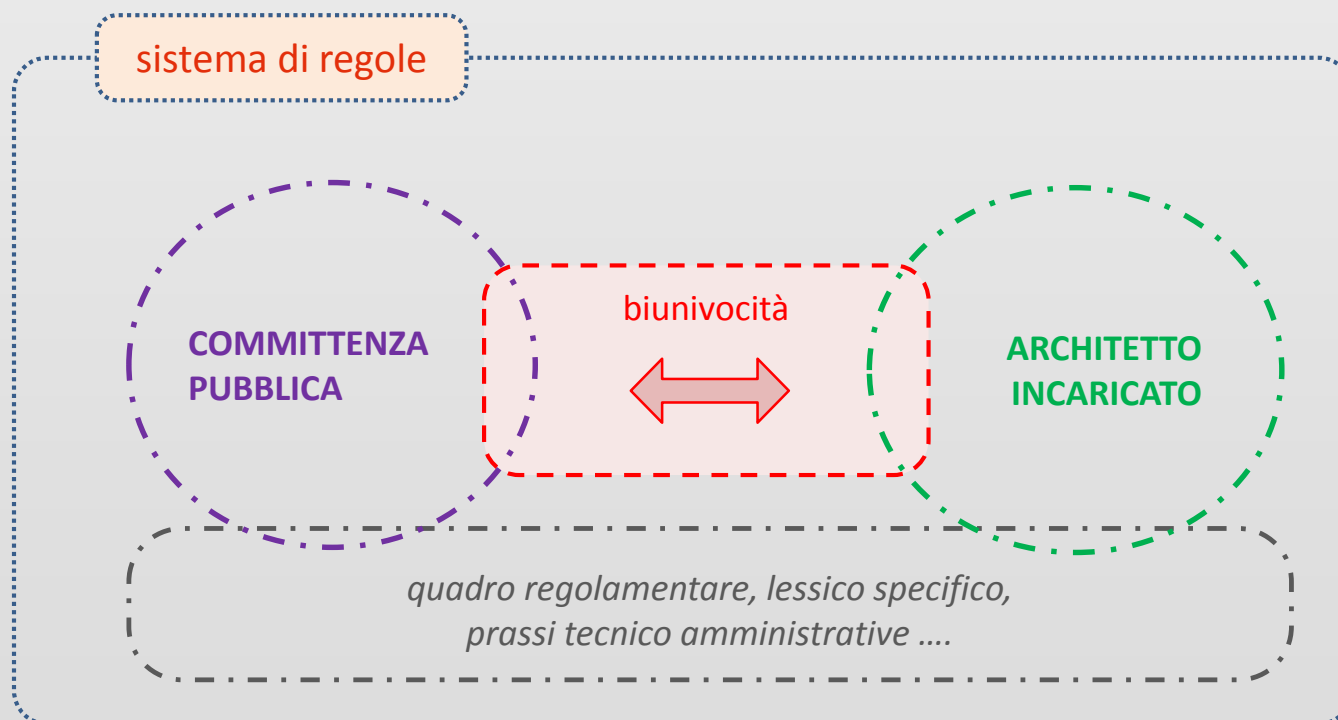
L'ATTUALE QUADRO DEI CONTRATTI PUBBLICI È **VASTO, COMPLESSO E SPESSO CONFUSO** SIA SUL PIANO LEGISLATIVO, SIA A LIVELLO ATTUATIVO

IN QUESTO CONTESTO S'IMPONE, PERTANTO, UN **METODO D'APPROCCIO** IN GRADO DI CONSENTIRCI UNA **VELOCE ED EFFICIENTE OPERATIVITÀ**

APPROCCIO CHE ANCHE NEL PRESENTE CORSO TROVA APPLICAZIONE:

- **ILLUSTRAZIONE DEL SISTEMA DI REGOLE SECONDO IL FLUSSO DAL GENERALE AL PARTICOLARE**
→ *stimolo alla comprensione autonoma del quadro generale di riferimento e degli aspetti operativi*
- **EVIDENZIAMENTO, OVE POSSIBILE, DELLA «RATIO» DELLE DISPOSIZIONI**
→ *lettura ragionata e collegamenti*
- **LIMITATI RIFERIMENTI AGLI ARTICOLI DI LEGGE**
→ *approfondimenti individuali*

IL PROFESSIONISTA TECNICO CHE OPERA NELL'AMBITO DEL CODICE DEI CONTRATTI SI ASSOGGETTA AD UN SISTEMA DI REGOLE



NUOVO
«CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI»

CODICE:
*raccolta di disposizioni
di legge disciplinanti
una determinata
materia giuridica*

DECRETO LEGISLATIVO, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50

*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE
sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici
e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,
dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il
riordino della disciplina vigente in materia di
contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*

 **HA SOSTITUITO IL D.LGS 163/2006**

~~D.LGS 163/2006~~ → **D.LGS 50-2016**

SIAMO
NELL'AMBITO
DEGLI
ADEMPIMENTI
«UNIONE
EUROPEA»

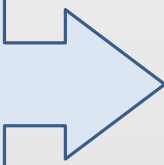
NOVITÀ NELL'APPROCCIO LEGISLATIVO



D.LGS 50-2016 - CODICE



*ATTUAZIONE AD OGGI
maggio 2018
a due anni dall'emanazione
del «nuovo» Codice*



strumenti attuativi
previsti n. 62

strumenti attuativi
operativi meno di 30

difficoltà ravvisate dai giuristi e degli operatori

- RISCHIO « OVER REGULATION »
- AMPIO E PROLUNGATO REGIME TRANSITORIO
- INCERTEZZA SULLA NATURA GIURIDICA DELLE LINEE GUIDA



I PRINCIPI FONDAMENTALI DEI CONTRATTI PUBBLICI



Art. 1. (Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente codice disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto *l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione.*

Art. 30. (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni)

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei *principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.* Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i *principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità,* nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.

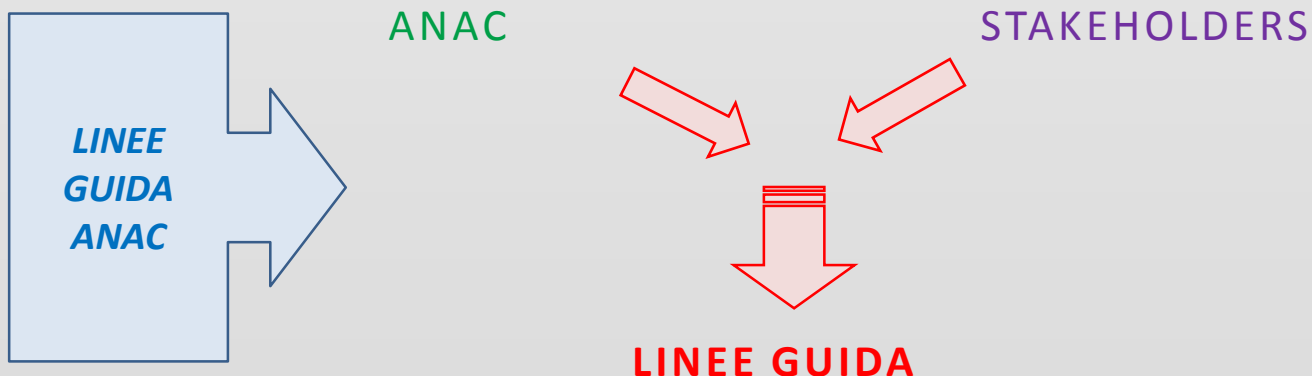
(inoltre) il principio di *rotazione*

LINEE GUIDA ANAC

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/ContrattiPubblici/LineeGuida>

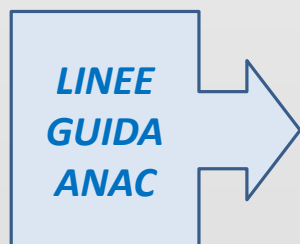
CENNI SULLE MODALITÀ DI FORMULAZIONE ED APPROVAZIONE

PROPOSTA ANAC → CONSULTAZIONE → PROPOSTA INTEGRATA → PARERI →
VERSIONE DEFINITIVA → APPROVAZIONE CON DELIBERAZIONE ANAC → PUBBLICAZIONE



LINEE GUIDA ANAC DI PRIORITARIO INTERESSE PER I TECNICI LIBERI PROFESSIONISTI

APPROVATE A TUTTO IL 20 MAGGIO 2018



LINEE GUIDA 1

Indirizzi generali sull' affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

LINEE GUIDA 2

Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)

LINEE GUIDA 3

Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni

LINEE GUIDA 4

Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici

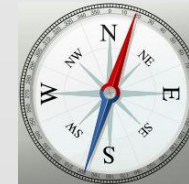
LINEE GUIDA 5

Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici

QUESTO INSIEME DI NORME E REGOLE PROPONE ARGOMENTAZIONI VASTE E COMPLESSE
CHE RICHIEDONO, COME DETTO,
L'INDIVIDUAZIONE DI UN METODO

UN CONSIGLIO PER COME APPROCCIARE LA MATERIA ?
LA CONSULTAZIONE DELL'**INDICE DEL CODICE COME PRIMO VADEMECUM**

LA **GERARCHIA DELLE FONTI NORMATIVE** COME ULTERIORE
ORIENTAMENTO
(https://it.wikipedia.org/wiki/Gerarchia_delle_fonti)



FONTI COSTITUZIONALI

FONTI PRIMARIE	leggi	→	CODICE
FONTI SECONDARIE	regolamenti	→	DISPOSIZIONI ATTUATIVE
FONTI TERZIARIE	usi		

NELL'AMBITO DEI LAVORI PUBBLICI È INOLTRE UTILE SAPER RICONDURRE LA PROBLEMATICHE DEL
MOMENTO NELL'AMBITO DEL FLUSSO DELL'OPERA

A TAL FINE È IMPORTANTE SAPERE E RICORDARE CHE LA «VITA» DI UN'OPERA PUBBLICA SI SVOLGE
ATTRAVERSO CINQUE FASI SUCCESSIVE

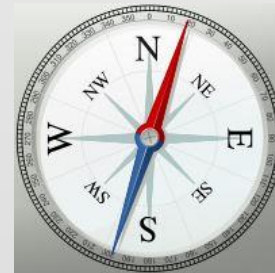
- PROGRAMMAZIONE

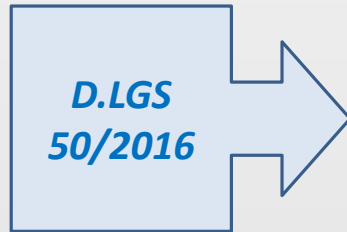
- PROGETTAZIONE

- APPALTO DEI LAVORI

- ESECUZIONE

- COLLAUDAZIONE





LESSICO DEI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 3. (Definizioni)

1. *Ai fini del presente codice si intende per:*
(segue l'elencazione di **oltre novanta(!)** definizioni)

... alcuni esempi

a) «amministrazioni aggiudicatrici», le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

...

p) «operatore economico», una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica,, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

...

vvvv) «servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici», i servizi riservati ad operatori economici esercenti una **professione regolamentata** ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE.

SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA ED ALTRI SERVIZI TECNICI

D.Lgs 50-2016, art 3, Definizioni

vvvv) «servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici», i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE



« 3. Qualora, per una determinata professione regolamentata, altre disposizioni specifiche direttamente relative al riconoscimento delle qualifiche professionali siano stabilite in uno strumento separato di diritto comunitario, le corrispondenti disposizioni della presente direttiva non si applicano »

Linee Guida n. 1 - ANAC - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

Nelle linee guida vengono, ancorché in forma non ordinata, citate le seguenti attività professionali:

progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, indagini (), attività di supporto*

(*) vi rientrano a titolo esemplificativo: *rilievi, misurazioni, picchettazioni*

SERVIZI TECNICI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



*PROGETTAZIONE
DIREZIONE LAVORI
COORDINAMENTO SICUREZZA*

*ATTIVITÀ TOPOGRAFICHE
E CATASTALI
PERIZIE TECNICHE
ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
ACUSTICA*

.....

*UTILE, COME «RASSEGNA», LA LETTURA DELLE MANSIONI PREVISTE NELLE
TABELLE DEI **PARAMETRI DEI COMPENSI PROFESSIONALI DEL**
D.M. GIUSTIZIA 17 GIUGNO 2016*

SERVIZI TECNICI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ATTIVITÀ ESTIMATIVE

- IN AMBITO ESPROPRIATIVO
- NELLA VALUTAZIONE DELLE «MONETIZZAZIONI»
- NELLA VALUTAZIONE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI
-

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL RUP

COMPONENTE DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

→ *compensi recente Decreto M.I.T. , D.M. 12 febbraio 2018*



ANAC - LINEE GUIDA 5

Criteria di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell' Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici



APPALTI
AGGIUDICATI
CON CRITERIO
O.E.P.V.

SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA ED ALTRI SERVIZI TECNICI, IL DECRETO SUI REQUISITI PROFESSIONALI

Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti (M.I.T.) 2 dicembre 2016 n.263

Regolamento recante definizione dei **requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria** e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 1 Requisiti dei professionisti singoli o associati

1. In attuazione dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «codice dei contratti pubblici», di seguito codice, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, **i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti**

a) essere in possesso di **laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara**, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

b) essere **abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale** previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

ADEGUATO
TITOLO DI
STUDIO

ABILITAZIONE
ED ISCRIZIONE

SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA ED ALTRI SERVIZI TECNICI, TIPOLOGIE DI «OPERATORI ECONOMICI» E R.T.P.

D. Lgs 50/2016 - Art. 46.

Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria

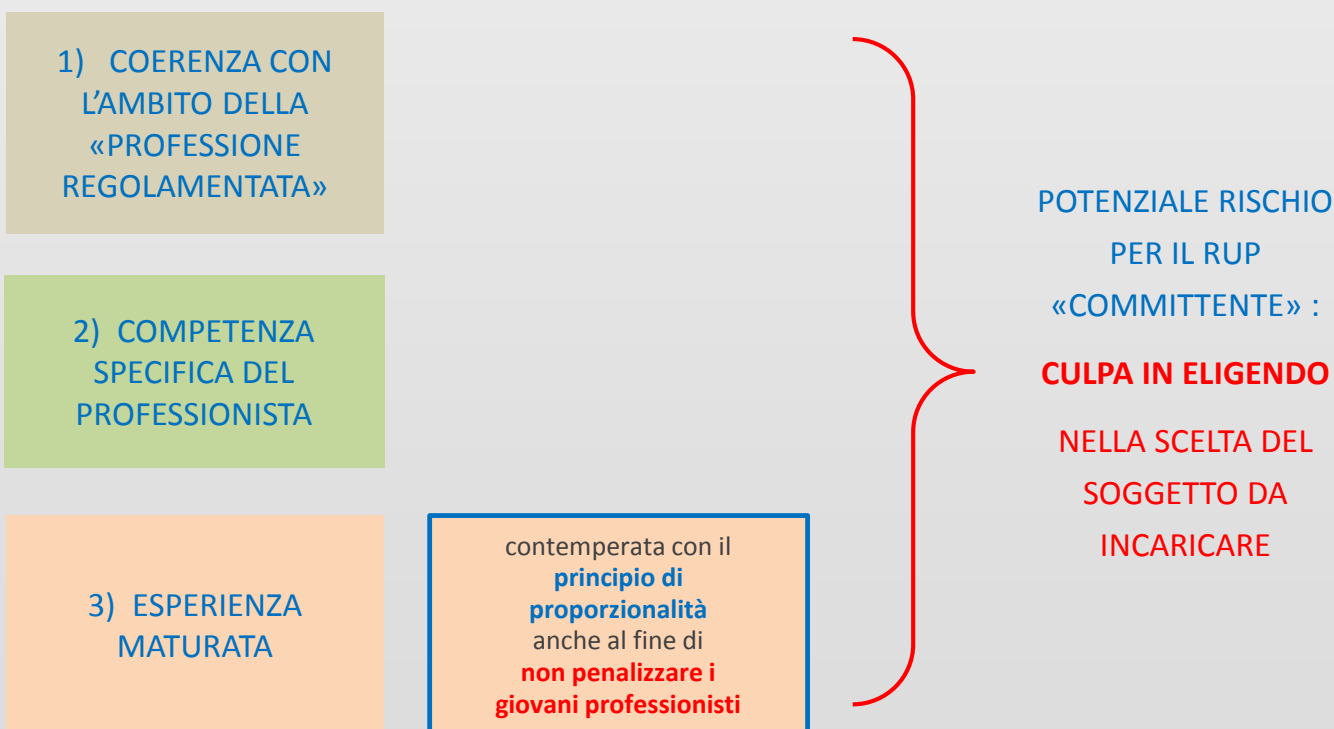
- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i *professionisti singoli*, *associati*
- b) le *società di professionisti*
- c) le *società di ingegneria*
- d) I prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri stati membri ...
- e) i *raggruppamenti temporanei* costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria,



« che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa »

LA «MODALITÀ»
RTP
È IMPRESCINDIBILE
PER PROFESSIONISTI
SINGOLI IN CASO DI
LAVORI DI MEDIA
COMPLESSITÀ

SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA ED ALTRI SERVIZI TECNICI, REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL’AFFIDAMENTO



SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA ED ALTRI SERVIZI TECNICI, REQUISITI DI MORALITÀ RICHIESTI AL PROFESSIONISTA

D.Lgs 50/2016, Art. 80 « **MOTIVI DI ESCLUSIONE** »

→ *rimando al testo normativo*

si richiamano i principali **motivi di esclusione**

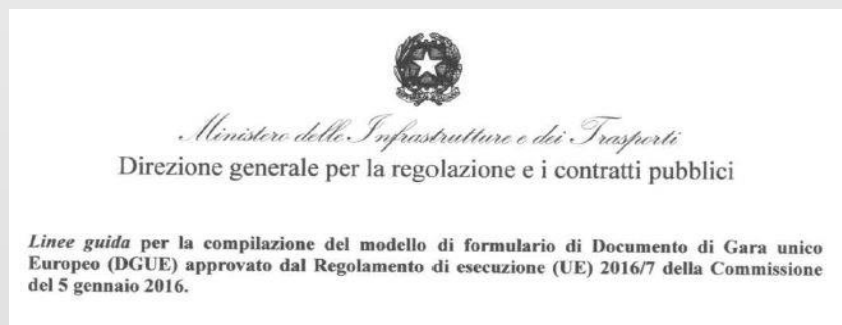
- l'aver a carico sentenze per reati contro la Pubblica Amministrazione oppure sentenze incidenti sulla moralità professionale
- l'irregolarità «grave» in ambito fiscale
- l'irregolarità nel pagamento dei contributi alla cassa di previdenza professionale
- l'aver commesso gravi illeciti professionali
- l'aver rilasciato false dichiarazioni nell'ambito degli appalti pubblici



IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE

modello unificato di «autocertificazione»

*Nel luglio 2016 il Ministero
delle Infrastrutture e dei
Trasporti emanava il
« DGUE »
previsto dall'art.85
del Codice*



L'UTILIZZO DEL DGUE DA PARTE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DEGLI OPERATORI ECONOMICI È OBBLIGATORIO NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO D'IMPORTO SUPERIORE AD € 40.000,00

PER APPROFONDIMENTI: www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue

LA SELEZIONE E LA SCELTA DEL PROFESSIONISTA INCARICATO



Un'attenta lettura delle **Linee Guida n. 1** approvate in data 14 settembre 2016 ed aggiornate in data 21 febbraio 2018, riferite agli

«Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria»

ci consente di:

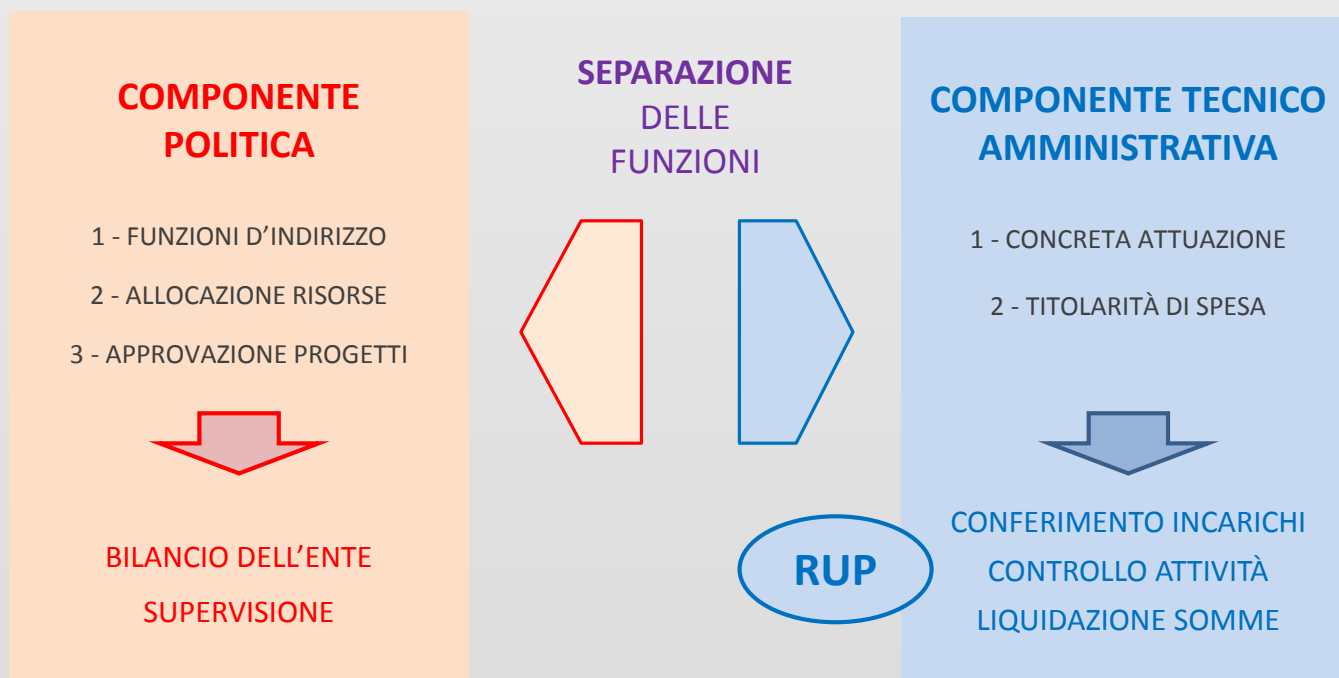
INQUADRARE LE **PROCEDURE NECESSARIE** PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

CONOSCERE LE DIVERSE **MODALITA' D'INCARICO**

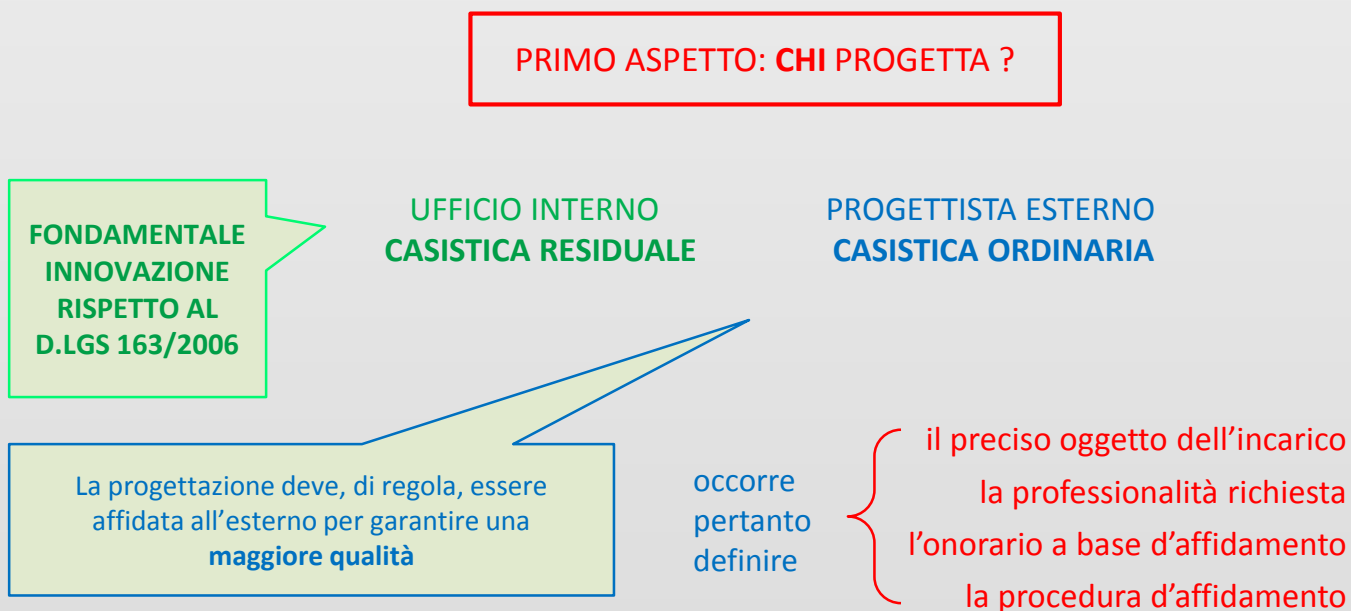
AVERE CONSAPEVOLEZZA CIRCA L'**ONORARIO PROFESSIONALE** POSTO A BASE D'AFFIDAMENTO

ACQUISIRE **ULTERIORI INFORMAZIONI** REGOLANTI L'INCARICO PROFESSIONALE

IL COMMITTENTE PUBBLICO, CENNI



PROCEDURA PREVISTA DALLE LINEE GUIDA N.1



DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO TECNICO PROFESSIONALE E DELLA PROFESSIONALITÀ RICHIESTA

schema operativo

TIPOLOGIA DI OPERA

- UTILE LA «GRIGLIA» PRESENTE NELLA TARIFFA D.M. GIUSTIZIA 17 GIUGNO 2016

LIVELLI DI PROGETTAZIONE RICHIESTI

- CENNI SUI TRE LIVELLI DI PROGETTAZIONE

CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE RICHIESTA

- ELABORATI, ADEMPIMENTI, ALTRO

COMPETENZE PROFESSIONALI

- CONSEGUENTE «CATEGORIA» PROFESSIONALE OPPORTUNA E/O NECESSARIA

AFFIDAMENTI PREORDINATI O COLLATERALI

- INQUADRAMENTO E QUOTAZIONE

ONORARIO DA PORRE A BASE D'AFFIDAMENTO PER I SERVIZI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA E PER I SERVIZI TECNICI

Linee Guida n. 1, ANAC

« Per quanto riguarda la prima operazione, **al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara** (come sarà precisato meglio oltre) per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento** ai criteri fissati dal **decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016)... »

→ rimando al **D.M. Giustizia 17 giugno 2016**

link per calcolo on line: <http://www.professionearchitetto.it/tools/parametri/>

SOGLIE ECONOMICHE SALIENTI E PROCEDURE D'AFFIDAMENTO

CODICE
ART. 35

CODICE - Art. 35. Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti

« Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, **al netto dell'IVA**, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore...»

...

«Per gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente: a), b)... ... c) per **gli appalti riguardanti la progettazione: gli onorari, le commissioni da pagare e altre forme di remunerazione**»

2018, valori **soglie europee** (settori ordinari):

LAVORI E CONCESSIONI € 5.548.000, **FORNITURE E SERVIZI € 144.000,00**
(amministrazioni centrali) o € **221.000,00** (altri enti)

SOGLIE RILEVANTI PER LE MAGGIORMENTE RICORRENTI PROCEDURE D'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI

CODICE
ART. 36

< € 40.000

da € 40.000
a € 99.999

da € 100,000
a SOGLIA EUROPEA

> SOGLIA
EUROPEA

APPROFONDIMENTO INCARICHI D'IMPORTO INFERIORE AD € 40.000,00

Linee Guida n. 1 ANAC - 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro

1.3.1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro **possono essere affidati in via diretta**, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a).

In questo caso, il **ribasso sull'importo della prestazione** viene **negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico** cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. Al riguardo **si suggerisce l'acquisizione di due preventivi** al fine di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla **congruità dei prezzi offerti** in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto **contemperamento** tra economicità, e qualità della prestazione professionale.

CODICE, ART. 35, COMMA 2 , LETTERA A (post «correttivo»)

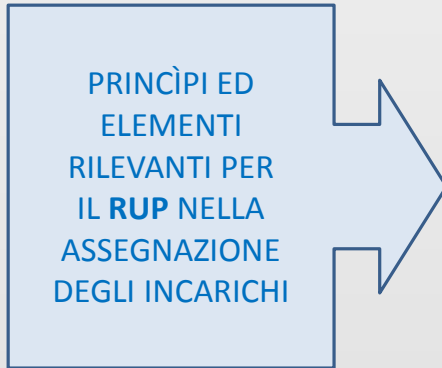
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, **mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta

**DUE O PIÙ
PREVENTIVI
«SUGGERITI»,
NON OBBLIGATORI**

... art. 35, comma 7, previste linee guida ANAC sulle
«modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti»

→ eventuale **Regolamento dell'Ente**



ROTAZIONE DEGLI INCARICHI
(PRINCIPIO SU CUI **ANAC** INSISTE
PARTICOLARMENTE → LINEE GUIDA N. 4)

PROPORZIONALITÀ DEI REQUISITI DI
CAPACITÀ ED ESPERIENZA

OPERATIVITÀ SECONDO EVENTUALI
REGOLAMENTI DELL'ENTE

aspetti **economici**:

NEGOZIAZIONE RISPETTO ALL'IMPORTO
A BASE D'AFFIDAMENTO

aspetti **qualitativi**:

ADEGUATEZZA DELL'AFFIDATARIO RICONTRATA
ANCHE ATTRAVERSO IL CURRICULUM SPECIFICO

GLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI

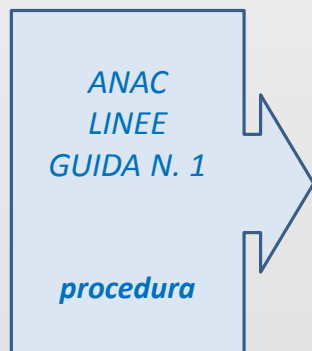
CENNI:



4.1.6 La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da **elenchi appositamente costituiti**, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice. Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'avviso è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o altre forme di pubblicità.

AFFIDAMENTI FASCIA ECONOMICA DA € 40.000,00 A € 99.999,99

1. Affidamenti di incarichi di importo inferiore a € 100.000,00



1.1. Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di **importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro** possono essere affidati dalle stazioni appaltanti **a cura del responsabile del procedimento**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la **procedura** (negoziata senza bando) **prevista dall'articolo 36, comma 2, lett.b)**; l'invito è rivolto ad **almeno cinque soggetti**, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti ...

1.2. Gli operatori da invitare sono individuati sulla base di **indagini di mercato** o tramite **elenchi di operatori economici**, nel rispetto di un **criterio di rotazione** degli inviti (art. 36, comma 2, lett. b)...



Criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa

art. 95, comma 3, «Sono aggiudicati **esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:
b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di **importo pari o superiore a 40.000,00€**

E PROCUREMENT, CENNI

CODICE - Art. 37. Aggregazioni e centralizzazione delle committenze

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di **strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici**, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro.

CODICE - Art. 58. Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, **le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice**. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la **parità di accesso** agli operatori o impedire, limitare o distorcere la **concorrenza** o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.

SIMULAZIONE PROCEDURA SINTEL LOMBARDIA

FASE PRELIMINARE	→	COMMITTENZA PUBBLICA
«LANCIO» PROCEDURA	→	COMMITTENZA PUBBLICA
RICEVIMENTO INVITO *	→	OPERATORE ECONOMICO
FORMULAZIONE OFFERTA	→	OPERATORE ECONOMICO
VERIFICA OFFERTA/E	→	COMMITTENZA PUBBLICA
AGGIUDICAZIONE	→	COMMITTENZA PUBBLICA

* oppure «procedura aperta»



ALCUNI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA SINTEL:

RIDUZIONE DEI COSTI DELLE PROCEDURE, TRASPARENZA,
SICUREZZA E RISERVATEZZA, STIMOLO DELLA CONCORRENZA,
RIPERCORRIBILITÀ DELLE PROCEDURE

«VOCABOLARI» PER GLI APPALTI PUBBLICI

CPV **Vocabolario comune per gli appalti pubblici**

adottato dal regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio.

esempi **71200000-0** Servizi architettonici e servizi affini
 71351810-4 Servizi topografici
 71324000-5 Servizi di estimo

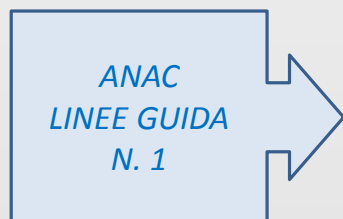
ATECO **Attività ECONomiche - codifica ISTAT**

È la versione italiana della Nomenclatura delle attività economiche (NACE) creata dall'Eurostat, adattata dall'ISTAT alle caratteristiche specifiche del sistema economico italiano. Attualmente è in uso la versione ATECO 2007

esempio **71.11.00** Attività degli studi di architettura



LA DEFINIZIONE DELL'ONORARIO



D.M. GIUSTIZIA 17 GIUGNO 2016

Approvazione delle **tabelle dei corrispettivi** commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016



« il ribasso sull'importo della prestazione viene **negoziato** fra il **responsabile del procedimento** e l'**operatore economico** cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. Al riguardo si suggerisce l'acquisizione di due preventivi, ciò nell'ottica di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla **congruità dei prezzi offerti** in negoziazione, in un'ottica di **garanzia della qualità**, nel giusto **contemperamento dell'economicità**, della prestazione resa »

professionista : capacità negoziale, competenza specifica, produttività

rup : capacità negoziale, competenza e conoscenza, vincoli di spesa

I NECESSARI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI PERFEZIONAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE

*la «chiusura» della
fase di affidamento
dell'incarico avviene
mediante*



LA «DETERMINAZIONE» * D'INCARICO

L'IMPEGNO DELLA SPESA **

IL DISCIPLINARE O LETTERA D'INCARICO

* oppure analogo atto amministrativo

** di norma contenuto nella determinazione stessa

DETERMINAZIONE D'INCARICO E IMPEGNO DI SPESA

L'EFFETTIVA ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE AVVIENE MEDIANTE UN FORMALE ATTO AMMINISTRATIVO, GENERALMENTE UNA **DETERMINAZIONE (O ANALOGO PROVVEDIMENTO)** A FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AREA O DIRIGENTE COMPETENTE

SOGGETTO CHE, PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, È ANCHE **TITOLARE DELLA SPESA**, E «IMPEGNA» LA STESSA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO INCARICATO

L'EFFICACIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO AVVIENE CON L'APPLICAZIONE DEL **VISTO CONTABILE * SULL'IMPEGNO DELLA SPESA**

*** D.LGS 267/2000 - Testo Unico Enti Locali - Art. 147 - Tipologia dei controlli interni.**

1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il **controllo di regolarità amministrativa e contabile**, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

SI RICHAMA LA
GIÀ ILLUSTRATA
SUDDIVISIONE TRA
COMPITI «POLITICI»
E COMPITI TECNICO
AMMINISTRATIVI

questo schema procedurale base valido per i COMUNI e gli altri ENTI LOCALI può variare in casi particolari, ad esempio in realtà aziendali della sfera pubblica non assoggettate alle procedure contabili degli enti locali

DISCIPLINARE O LETTERA D'INCARICO

D.LGS 50/2016 - ART 32, comma 14. « Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero **per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri**»

DI PRASSI SI REDIGONO UN DISCIPLINARE O UNA LETTERA D'INCARICO SOTTOSCRITTI DA ENTRAMBI I CONTRAENTI

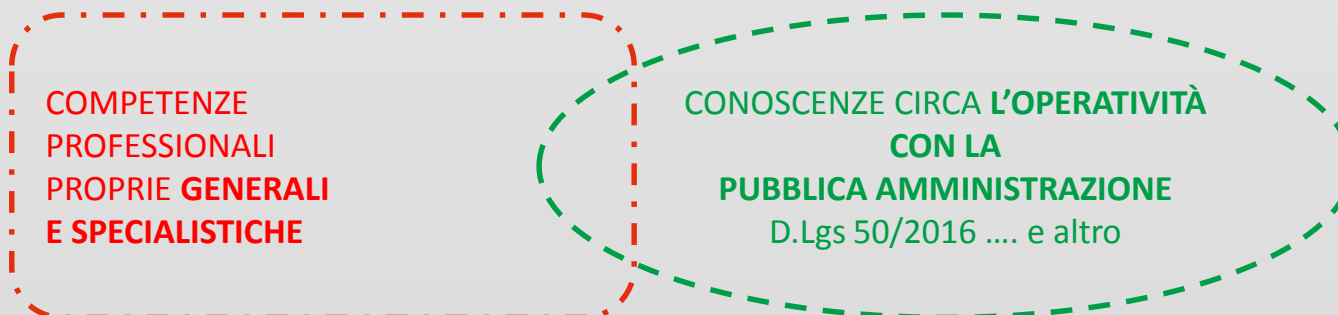
NEL DOCUMENTO VENGONO SPECIFICATI L'OGGETTO DELL'INCARICO, I CONTENUTI DEL SERVIZIO TECNICO, I TEMPI DI SVOLGIMENTO, L'ONORARIO E LE RELATIVE MODALITÀ DI PAGAMENTO

NELLA DOCUMENTAZIONE DELL'INCARICO E/O NELLA DETERMINAZIONE (O ATTO ANALOGO) VENGONO IN GENERE SPECIFICATI IL **NOMINATIVO DEL R.U.P.** ED IL CODICE UNICO GARA **C.I.G.**

LE PECULIARITÀ DEL COMMITTENTE PUBBLICO



COMPETENZE RICHIESTE AL PROFESSIONISTA INCARICATO



LE PECULIARITÀ DEL COMMITTENTE PUBBLICO

ALTRE PECULIARITÀ DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI PER COMMITTENZA PUBBLICA

- TRASPARENZA → visibilità delle procedure e dei compensi
- FORMA SCRITTA → imprescindibile nei procedimenti amministrativi
- RIPERCORRIBILITÀ → iter (sostanzialmente) predefiniti e formalizzati
- OBBLIGATORietà E CONSEQUENZIALITÀ → atti «dovuti» e consequenziali, alta prescrittività ad esempio, per le mansioni di progettista e D.L.
- PROFESSIONALITÀ DEL COMMITTENTE → correlata, ad esempio, con le competenze tecnico professionali richieste al RUP
- ESIGIBILITÀ → certezza del pagamento

DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (R.d.P.) AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P)

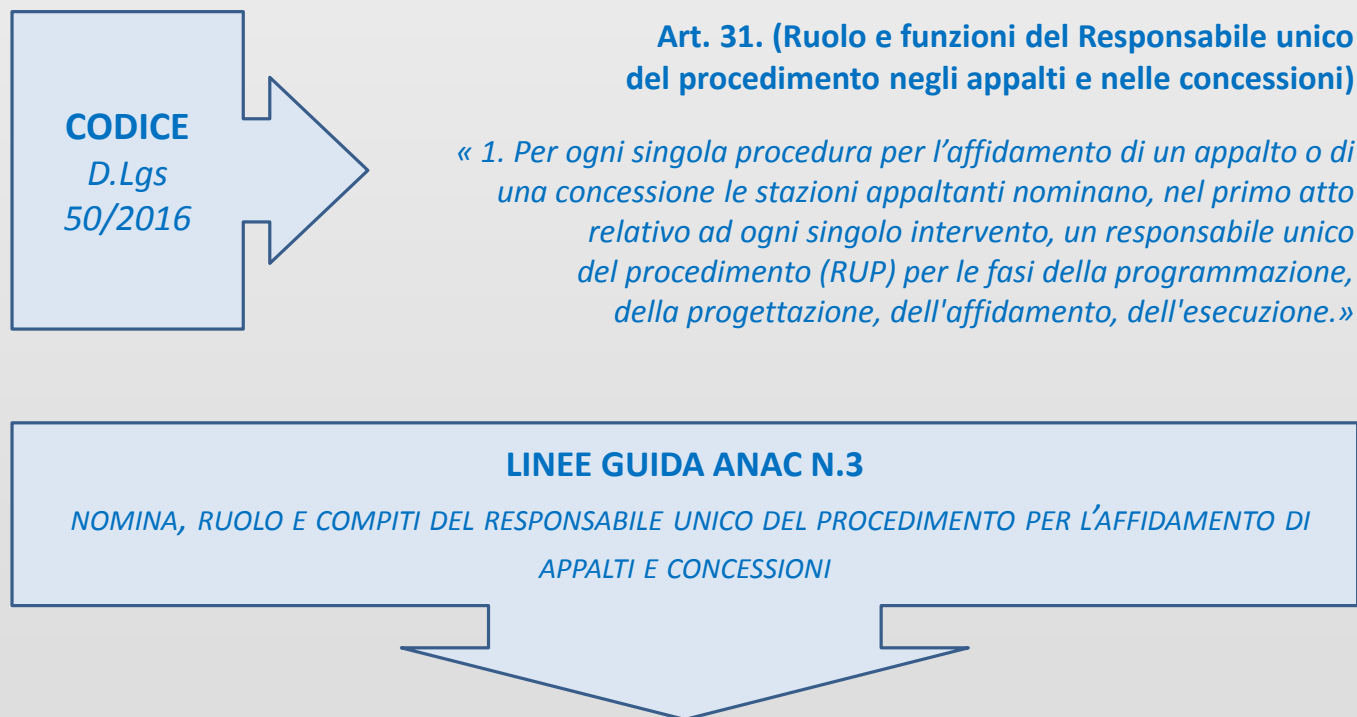


Legge 241 -1990, Art. 5. (Responsabile del procedimento)

- « 1. Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.
2. Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il Funzionario preposto alla unità organizzativa

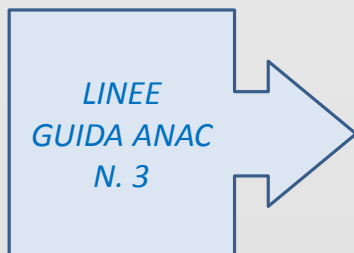
C'ERA LA NECESSITÀ DI **ADATTARE** LA FIGURA DEL **R.d.P.** ALLA COMPLESSA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI

IL R.U.P. , RUOLO E FUNZIONI



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO NEI LAVORI E NEI SERVIZI TECNICI

È UN TECNICO



COMPITI DEL RUP

QUELLI PREVISTI DALL'ART. 31 DEL CODICE E IN GENERALE
LA «**VIGILANZA**» SULL'INTERA PROCEDURA

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ DEL RUP

DEVE ESSERE IN POSSESSO DI **SPECIFICA FORMAZIONE PROFESSIONALE**,
SOGGETTA A COSTANTE **AGGIORNAMENTO**

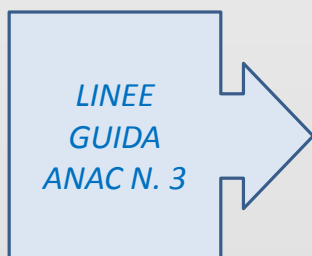
PER LAVORI DA € 150.000 SINO A € 1.000.000 DIPLOMA O LAUREA TECNICA E
UN'**ESPERIENZA PLURIENNALE** NELL'AMBITO
DELL'AFFIDAMENTO DI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI
TITOLO ED ESPERIANZA RICHIESTI AUMENTANO PROPORZIONALMENTE
ALL'IMPORTO DELL'OPERA

INOLTRE, **NELL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE** È UN SOGGETTO DI RUOLO,
È **UN DIRIGENTE O UN DIPENDENTE CON FUNZIONI DIRETTIVE**

→ SI RIMANDA PER UN APPROFONDIMENTO SPECIFICO ALLA **CONSULTAZIONE DELLE
NORME RICHIAMATE**, ART. 31 DEL CODICE E LINEE GUIDA N. 3 ANAC

IL R.U.P. , NOMINA

NOMINA DEL RUP :



2. Nomina del Responsabile (unico) del procedimento

2.1. Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, **con atto formale del Responsabile dell'unità organizzativa**, nominano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi.

SE IL «**RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**» NON NOMINA RUP UN ALTRO TECNICO MANTIENE IL RUOLO IN CAPO A **SE STESSO**
cosiddetto principio del «funzionario di fatto»

NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ASSEGNATE AI PROFESSIONISTI TECNICI INCARICATI **ALCUNI ADEMPIMENTI SONO «CODIFICATI»**

Determinati incarichi **non necessitano di particolari esplicitazioni** da parte della Committenza, il loro svolgimento **è regolato da una precisa prassi tecnica** e il fatto che il committente sia «pubblico» non costituisce un elemento dirimente.

Anche nella progettazione parte degli adempimenti sono definiti, «codificati», ad esempio **lo standard progettuale** correlabile con la documentazione da produrre, oppure le **normative tecniche** applicabili all'oggetto dell'incarico che sono, ovviamente, sempre «prescrittive»

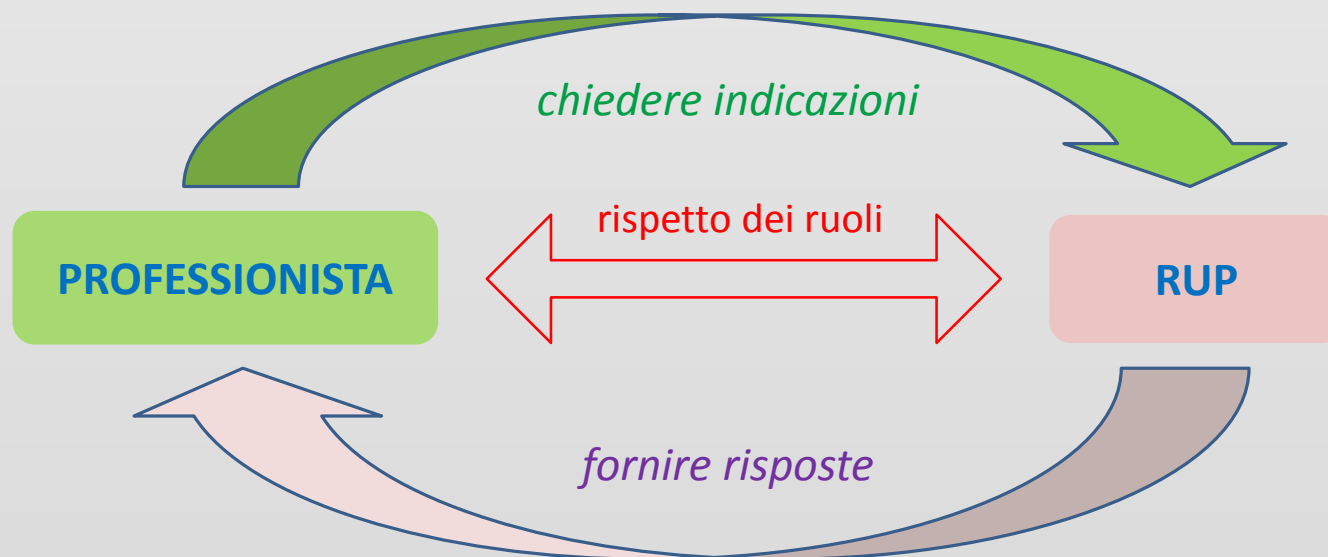
In questi casi è di norma sufficiente che si confermino, **d'intesa con il Responsabile unico del procedimento**, le modalità operative di espletamento dell'incarico dettate dai criteri della buona tecnica professionale



RUP

NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI GLI ADEMPIMENTI TECNICO PROFESSIONALI IN CAPO AL PROFESSIONISTA ASSUMONO CARATTERISTICHE SPECIFICHE E PECULIARI

Nelle situazioni meno «codificate», quando l'efficace ed efficiente svolgimento dell'incarico tecnico può attuarsi solo a seguito di richieste e di specifiche della committenza, **il confronto con il RUP oltre che opportuno risulta utile, generalmente imprescindibile**



RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA

RESPONSABILITÀ GENERALI (CENNI NON ESAUSTIVI)

operare secondo il **codice deontologico**

→ CODICE DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE DI CATEGORIA

referimenti del **codice civile** sulla **prestazione d'opera intellettuale**

ARTICOLI 2229 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

2229 ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI

2230 PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

2232 ESECUZIONE DELL'OPERA

2236 RESPONSABILITÀ DEL PRESTATORE D'OPERA

2231 MANCANZA D'ISCRIZIONE

2233 COMPENSO

2237 RECESSO

RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA

RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

PECUNIARIA / CONTABILE

ESEMPI:

IL PROGETTISTA DEVE AVERE SPECIFICA COPERTURA ASSICURATIVA R.C. ED È RESPONSABILE DI EVENTUALI ERRORI PROGETTUALI;

IL DIRETTORE DEI LAVORI RISPONDE PERSONALMENTE DELLE OPERE ORDINATE IN AGGIUNTA O IN DIFFORMITÀ RISPETTO AL PROGETTO OGGETTO DI CONTRATTO

PENALE

ESEMPI (CODICE PENALE): ART. 314 PECULATO, ART. 476 FALSO IN ATTO PUBBLICO, ART. 328 OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO ...

LA PROGETTAZIONE NEI LAVORI PUBBLICI CENNI

CODICE - Art. 23 (Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori nonché per i servizi)

«1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo **tre livelli di successivi approfondimenti tecnici**, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ...»



LA PROGETTAZIONE NEI LAVORI PUBBLICI CENNI

CODICE - Art. 23 (Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori nonché per i servizi)

«4. *La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti, gli elaborati progettuali, necessari per la definizione di ogni fase della progettazione.*

E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissso, salvaguardando la qualità della progettazione ...»



LA DIREZIONE DEI LAVORI PUBBLICI CENNI

CODICE - Art. 101 (Soggetti **delle** stazioni appaltanti)

«2. Per il coordinamento, **la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.**»

«3. **Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.**»

LA DEFINIZIONE DEI RILEVANTI COMPITI CHE GRAVANO SULLA FIGURA DEL DIRETTORE DEI LAVORI DERIVA SIA DAL DISPOSTO NORMATIVO, SIA DA UNA CONSOLIDATA GIURISPRUDENZA

INCARICHI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, C.S.P. E C.S.E : PECULIARITÀ NEI LAVORI PUBBLICI

La progettazione delle opere per fasi successive consente realmente di **far progredire la progettazione della sicurezza contestualmente con l'evoluzione del progetto**

I già richiamati «**parametri**» per gli onorari prevedono espressamente (per le tre fasi progettuali F, D, E) prestazioni e compensi per:

- prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (F)
- aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (D)
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (E)

D.M.
GIUSTIZIA
17 giugno
2016

Altre peculiarità sono rappresentate dal fatto di affrontare progetti della sicurezza (PSC) che riguardano **strutture funzionanti** (luoghi di lavori quali scuole, municipi, residenze sanitarie, ...), oppure che comportano conflitti con la **viabilità** (lavori stradali, fognari, d'acquedotto, ..)

NEI LAVORI PUBBLICI IL PSC, CON I RELATIVI ALLEGATI, VIENE **APPROVATO CON IL PROGETTO ESECUTIVO** (DI CUI COSTITUISCE PARTE) E MESSO EFFETTIVAMENTE A DISPOSIZIONE DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA D'APPALTO

INCARICHI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, C.S.P. E C.S.E : PECULIARITÀ NEI LAVORI PUBBLICI



ALCUNE PECULIARITÀ DEL «COORDINAMENTO» NEI LAVORI PUBBLICI SONO LE SEGUENTI:

- IL COORDINATORE PUÒ GIOVARSI DI **DOCUMENTI PROGETTUALI UTILI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PSC** QUALI, AD ESEMPIO, LA **RELAZIONE SULLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE** (PREVISTA DI NORMA NEL PROGETTO DEFINITIVO), OPPURE, IL **CALCOLO DELL'INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA**
- LA **LIQUIDAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA** AVVIENE, PREVIA **CONTABILITÀ DEL C.S.E.**, NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ GENERALE E DEVE AVVALERSI DI FORMA SCRITTA
- IL CSE COLLABORA, DI FATTO, CON LA DL E IL RUP NELLE **VERIFICHE LEGATE ALLE PRESENZE IN CANTIERE**, SPECIE NEI CONFRONTI DI EVENTUALI SOGGETTI O IMPRESE QUALIFICABILI COME **SUBAFFIDATARI O SUBAPPALTATORI**
- IL CSE «**AFFIANCA**» LA **DIREZIONE DEI LAVORI** NEL CONTROLLO E NELL'AGGIORNAMENTO DEL **CRONOPROGRAMMA** DELLE LAVORAZIONI
- GLI **ATTI DEL CSE** POSSONO, ANCHE IN VIA INDIRETTA, COSTITUIRE ELEMENTI UTILI O, ADDIRITTURA, SOSTANZIALI **IN FASE DI PRECONTENZIOSO O CONTENZIOSO** CON L'APPALTATORE E NELLE CASISTICHE DI SOSPENSIONE O PROROGA DEI LAVORI

INCARICHI IN AMBITO ESTIMATIVO

La pubblica amministrazione e gli altri enti rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs 50/2016 possono avere la **necessità di affidare a professionisti esterni la redazione di stime economiche** in diversi ambiti.

A titolo esemplificativo si possono citare le seguenti casistiche:

- stime dei **danni**,
- stime per **alienazione di beni**,
- stime a fini **assicurativi**,
- stime **patrimoniali** in genere,
- stime di **servitù**,
- stime per la determinazione di **basi imponibili**
(ad esempio aree fabbricabili in ambito IMU),
- stime per la «**monetizzazione**» di aree,
-



→ PER LE STIME IN AMBITO ESPROPRIATIVO E LE STIME PER ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI VI SONO PROCEDURE BEN DEFINITE

STIME IN AMBITO ESTIMATIVO - ESPROPRIATIVO

La disciplina è regolata dal

D.P.R. 327/2001 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione Per pubblica utilità*

E opportuno segnalare i seguenti aspetti dell'evoluzione della normativa, derivante anche da **sostanziali interventi della Corte Costituzionale.**



- L'estimo delle espropriazioni **si identifica sempre più con l'estimo ordinario** in quanto sono ormai pochissimi i riferimenti ancora legittimi a valori di tipo «tabellare» come i VAM (Valori agricoli medi) e sono inoltre decaduti i vari meccanismi di abbattimento automatico dell'indennità. Il (più probabile) valore di mercato è diventato il fondamentale riferimento per la determinazione delle indennità di espropriazione. Ne consegue **la necessità di far redigere, in ciascuna vicenda espropriativa, relazioni di stima specifiche.**
- Il raggiungimento dell'intesa tra espropriante ed espropriando è oggi possibile anche attraverso la costituzione di **collegi peritali** composti da tecnici in cui **sia la parte pubblica sia la parte privata** nominano un **perito di propria fiducia.**

INCARICHI IN **AMBITO ESTIMATIVO**

STIME PER L'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI DA PARTE DI UN ENTE PUBBLICO

Quando un ente pubblico deve acquistare un bene immobile, **in casistiche che esulano dalle procedure espropriative**, vige la necessità di acquisire un **visto di congruità sul valore periziato** da parte dell'Agenzia del Demanio

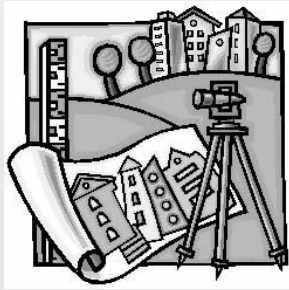
Dal sito

<http://www.agenziademanio.it/opencms/it/notizia/Acquistare-un-immobile/>



Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Territoriali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale che intendono acquistare un immobile devono richiedere la congruità del prezzo all'Agenzia del Demanio, in coerenza con gli obiettivi di contenimento e riduzione della spesa pubblica. In particolare, le **Pubbliche Amministrazioni** comunicano all'Agenzia il prezzo di acquisto proposto dal proprietario secondo le istruzioni riportate nella Circolare n. 29349 e inviano una perizia del bene elaborata sulla base del modello estimale.

Nel caso di acquisto di immobili da parte di **Enti Territoriali e di Enti del Servizio Sanitario Nazionale**, le procedure per il rilascio della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia sono descritte invece nella Circolare nota protocollo 29348 e le informazioni estimali devono essere comunicate tramite la compilazione dell'apposito modulo.



INCARICHI IN AMBITO TOPOGRAFICO E CATASTALE

Rientrano tra le tipologie d'incarichi che mostrano un'alta similitudine con gli analoghi incarichi in ambito privato.

Alcune peculiarità possono derivare dalla «titolarità» ad effettuare rilievi in aree che non rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione committente.

In queste fattispecie assume rilevanza **la casistica dei rilievi su aree private** che, in qualche misura, possano ricondursi alla disciplina dell'**art. 15 del D.P.R. 327/2001**, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di **espropriazione per pubblica utilità**»

D.P.R. 327/2001 - Art. 15. Disposizioni sulla redazione del progetto (L)

*1. Per le operazioni planimetriche e le altre operazioni preparatorie necessarie per la redazione dello strumento urbanistico generale, di una sua variante o di un atto avente efficacia equivalente nonché per l'attuazione delle previsioni urbanistiche e per la progettazione di opere pubbliche e di pubblica utilità, i tecnici incaricati, anche privati, **possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata.***

NOTA: SEGUONO, AI COMMI SUCCESSIVI DELL'ART. 15, LE MODALITÀ OPERATIVE PER AUTORIZZARE QUESTE OPERAZIONI CATASTALI

LA CONCLUSIONE DELL'INCARICO

La **conclusione dell'incarico** è caratterizzata:

- dal completamento delle mansioni affidate,
- dall'esecuzione di tutti gli atti scritti che accompagnano e documentano le suddette mansioni,
- dalla consegna di elaborati, relazioni, file, e quanto altro dovuto alla committenza,
- dall'espletamento degli adempimenti comunque previsti dalla normativa, anche se non richiamati nella lettera o disciplinare d'incarico

**LA VERIFICA DI TALI ADEMPIMENTI COMPETE AL RUP
CHE, COME ABBIAMO VISTO, PER I SERVIZI TECNICI COME PER I LAVORI,
È UN TECNICO**

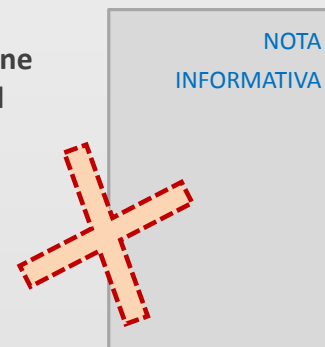
LA LIQUIDAZIONE DI ACCONTI DELL'ONORARIO PUÒ AVVENIRE ANCHE IN CORSO D'INCARICO, È **OPPORTUNO PATTUIRE TALE OPZIONE NELLA DOCUMENTAZIONE DELL'INCARICO**, QUESTO IN QUANTO I FLUSSI FINANZIARI IN USCITA DEVONO ESSERE PROGRAMMATI PER TEMPO DALL'ENTE PUBBLICO

LA FATTURAZIONE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **AVVIENE IN FORMA ELETTRONICA**

La **fatturazione elettronica** è un sistema digitale di **emissione, trasmissione** e **conservazione** delle fatture che permette di abbandonare per sempre il supporto cartaceo e tutti i relativi costi di stampa spedizione e conservazione.

Ciascun ente ha un **codice ufficio alfanumerico** da riportare obbligatoriamente in fattura. Inoltre, sulla fattura elettronica deve essere indicato il provvedimento (determinazione o altro) di conferimento dell'incarico.



- **AVVIENE NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ FINANZIARIA**

Al fine di assicurare l'effettiva **tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni**, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano: il **Codice identificativo di gara (CIG)**, tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136; il **Codice unico di Progetto (CUP)**, in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria,;

LA FATTURAZIONE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA

« Fattura PA »

- ha un formato codificato e un'estensione codificata (file XML)
- richiede la trasmissione mediante SdI (sistema di interscambio unico)
- offre certezze circa l'emittente e la data di emissione
- aumenta la correttezza formale
- consente dati certi riferiti all'invio e alla ricezione
- offre il vantaggio della gestione totalmente telematica
- **velocizza i tempi** di presa in carico e pagamento
- offre al **sistema fiscale** maggiori possibilità di controllo e uno strumento per la cosiddetta *compliance*



per approfondimenti → <http://www.fatturapa.gov.it>

LA FATTURAZIONE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PER I PROFESSIONISTI

PUÒ COMPORTARE	UN'ALIQUTA FAVOREVOLE DEL CONTRIBUTO CASSA (COMMITTENTE P.A.)
COMPORTA	RITENUTA D'ACCONTO
COMPORTA	SPLYT PAYMENT (scissione dell'IVA)

L'EFFETTIVO PAGAMENTO

il **pagamento della fattura** da parte del committente deve avvenire **entro 30 giorni dall'accettazione della fattura**, elevabili ad un massimo di 60 giorni

L'effettivo pagamento è **subordinato**:

- alla **positiva verifica della regolarità contributiva INARCASSA** (sempre) ✓
- alla **positiva verifica della regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate** soglia per le verifiche obbligatorie ridotta ad **€ 5.000,00 dal 1 marzo 2018**: in caso di irregolarità fiscali **pignoramento del credito** (Fattura PA emessa) ✓